



Verbale d'intesa con l'Amministrazione Comunale di Loria – Anni 2017/2018

In data 19 dicembre 2017 presso la sede municipale di Loria si sono incontrati:

I Signori Sindaco Marchiori Silvano, Assessore Milani Federica e Pr. Del Consiglio Guidolin Michele, in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Loria.

I Signori Zancanaro Gino, Boldo Elio, Guidolin Derio e Bandiera Narciso in rappresentanza di CGIL, Piovesan Mario, Salvadori Giuseppe e Facchinello Bruno in rappresentanza CISL, Beraldo Pietro in rappresentanza UIL confederali e SPI-FNP-UILP allo scopo di affrontare le richieste presentate con la piattaforma confederale

PREMESSA

Le parti affrontano le richieste presentate con la piattaforma confederale e le priorità definite con l'Associazione dei comuni della marca trevigiana, e ritengono importante dare continuità ai temi affrontati in ambito comunale e impegnarsi per favorire scelte amministrative sovracomunali.

Il Comune illustra la situazione economica-finanziaria e rendiconta la situazione avendo riguardo, nello specifico, a quali sono state le scelte per l'esercizio 2016, ultimo bilancio consuntivo approvato, bilancio 2017, in approvazione entro il 30/04/2018, e previsionale 2018, approvazione nel consiglio comunale del 28 dicembre 2017.

Gli obiettivi principali da condividere riguardano la qualità dei diritti sociali, la tutela dei redditi per le fasce più deboli, la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, lo sviluppo economico e la tenuta dell'occupazione, l'universalità del sistema socio-sanitario

Rispetto alla programmazione triennale le parti ritengono utile condividere, valutare, promuovere e far conoscere ai cittadini gli interventi in programma nelle frazioni, per garantire la coesione e l'inclusione sociale e la partecipazione.

Le OO.SS. ritengono importante avviare un percorso condiviso di ricerca e monitoraggio sugli aspetti del tessuto economico produttivo e sociale del territorio per definire un piano regolatore di sviluppo sostenibile.

GOVERNANCE LOCALE, SOVRACOMUNALE E UNIONE DEI COMUNI

Il Comune di Loria mette in evidenza le forme in essere e le prospettive future delle forme associate nelle diverse funzioni con le relative situazioni positive che si sono generate e le criticità ancora da affrontare. Il Comune aggiorna le rappresentanze sull'unione dei comuni Marca Occidentale, costituita in Aprile 2016 e trova concorde quest'ultime sullo spirito di collaborazione e di visione unica che accomuna le quattro realtà comprese nell'Unione. L'unione dei Comuni della Marca Occidentale risulta già assegnataria di diversi

contributi regionali, ottenuti grazie alla volontà dei Sindaci e degli amministratori di cogliere opportunità e accedere a risorse esterne, consapevoli del fatto che il solo risparmio di risorse pubbliche all'interno dei singoli comuni non basta. A partire dal mese di gennaio sono stati accorpati i software per la gestione della contabilità e del personale, con l'obiettivo di ottenere risparmi di spesa e nel lungo termine economie di scala.

L'Amministrazione aggiorna le parti sindacali sul percorso dell'Unione svolto negli ultimi due anni, accogliendo le interessanti proposte da queste ultime avanzate e premette che, essendo confluite nell'Unione dei comuni della Marca Occidentale le tre funzioni di "Servizi Sociali", "Polizia Locale" e "Protezione Civile", nel prosieguo ogni riferimento a queste aree prevede una visione di insieme, non limitata al singolo comune di Loria.

Per quanto riguarda inoltre le società partecipate, Il Comune rispetto al 2015 evidenzia gli interventi fatti e gli effetti conseguiti su quest'ultime come visibile nella delibera di c.c. nr. 19 del 30 aprile 2016. Le partecipazioni che il Comune detiene dall'esercizio 2014 risultano invariate. Le uniche variazioni intercorse non riguardano scelte dell'Amministrazione bensì delle necessarie e propedeutiche operazioni di accorpamento e di fusione delle partecipate, quale ad esempio la fusione tra ATS Alto Trevigiano Servizi S.r.l. e SAT Schievenin Alto Trevigiano S.r.l., avvenuta nel luglio 2017.

Le parti ritengono centrale il tema della legalità, in particolare sugli appalti delle opere pubbliche, anche per garantire i diritti contrattuali previdenziali e legislativi dei lavoratori occupati nonché la qualità delle opere pubbliche effettuate. Pertanto il Comune si impegna negli appalti in corso ad attivare i controlli necessari.

FUNZIONE SOCIALE, RISORSE E INTERVENTI, CRITERI DI ACCESSO E COMPARTICIPAZIONE

GIOVANI, MINORI E FAMIGLIE

Gli interventi per i minori sono dettati principalmente dalle competenze e dagli obblighi normativi nell'ambito specifico della tutela e della protezione all'infanzia; dalla necessità di sostenere le funzioni della famiglia con iniziative che promuovano il benessere e con interventi di protezione e accompagnamento nelle situazioni di svantaggio e rischio. Il Comune di Loria si impegna affinché gli interventi rivolti al sostegno delle famiglie in difficoltà con figli minori siano di natura economica e/o in beni o servizi diversificati a seconda delle situazioni economiche, socio-familiari multi-problematiche, delle valutazioni professionali del servizio sociale. Gli aiuti economici del Comune devono essere modulati a seconda delle situazioni di verificata difficoltà economica e della complessità socio-familiare, con particolare riguardo alle famiglie mono-genitoriali. Lo stato di indigenza del nucleo non dovrà essere l'elemento prevalente nei casi in cui il servizio sociale sia chiamato alla "tutela dei minori" e nei progetti per i minori "a rischio" di abbandono secondo quanto definito dalla normativa e dalle linee di indirizzo regionali in materia. Le famiglie devono essere sostenute con aiuti per acquisti di beni necessari per i figli in tenera età, aiuti e servizi vari a sostegno della frequenza scolastica in età dell'obbligo, durante tutto l'anno diversificati a seconda dei bisogni e dei progetti individuali sul nucleo e sui minori, inserimenti in comunità educative se indispensabili e su valutazione del Servizio specialistico della Azienda sanitaria.



Il Comune di Loria riconosce la centralità sociale della famiglia in quanto luogo di relazioni, affetti e cura, veicolo fondamentale per la risoluzione e prevenzione di casi di disagio sociale, oltreché carburante fondamentale della comunità. Lo stanziamento di spesa pubblica nella funzione sociale negli anni non ha mai conosciuto diminuzione, ed è una prerogativa del comune di Loria che questo principio rimanga tale. Come già anticipato negli incontri precedenti e in questa stessa riunione, a partire dall'anno 2016 sono state trasferite alla Marca Occidentale le funzioni di Polizia Locale, Protezione Civile e Servizi Sociali, e con loro tutti gli adempimenti amministrativi e gestori.

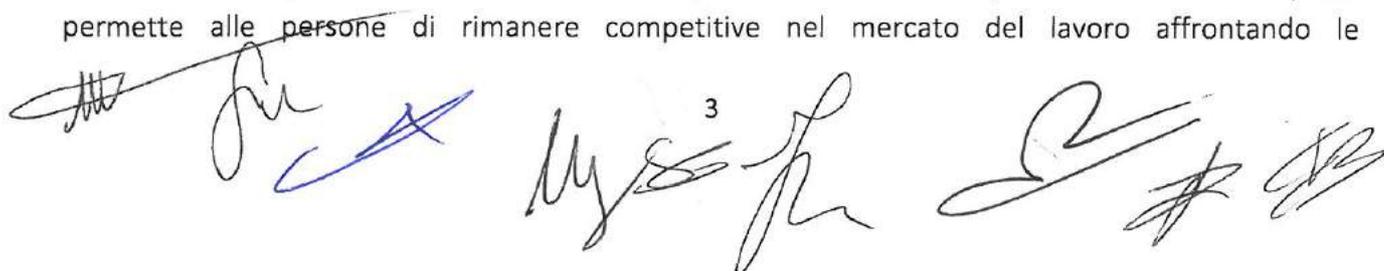
POLITICHE DI GENERE

Il servizio sovracomunale di "Centro Donna", attivo nel territorio della Marca Occidentale con i tre centri di Loria, Vedelago e Riese Pio X continua a crescere. L'attività dei centri si sostanzia nel dare aiuto, accoglienza e consulenza nell'area di competenza, dalla ricerca di lavoro a, purtroppo, la gestione di casi ben più gravi quali le violenze familiari. I centri donna sono un potente volano per l'autostima delle donne, contro la loro solitudine fisica e mentale, e per questo motivo il Comune di Loria intende continuare a promuovere e sostenere questa politica di genere.

NUOVE POVERTÀ, DEVIANZE SOCIALI E PERCORSI DI INSERIMENTO AL LAVORO E AVVIO DELLA REI A PARTIRE DAL 2018

Lo Stato da un lato e la Regione Veneto dall'altro hanno individuato il tema delle "nuove povertà", le devianze sociali e i percorsi di inserimento al lavoro" come problematica emergente e forte da affrontare con l'ausilio degli Enti locali e dei soggetti del privato sociale. Lo strumento è il rafforzamento delle politiche di lotta alla povertà e l'esclusione sociale attraverso la progettualità territoriale degli interventi e l'attività di rete: le misure a livello statale del SIA (Sostegno all'inclusione attiva), e dal 2018 del REI, e a livello regionale del RIA (Reddito di inclusione attiva) sono solo l'inizio della programmazione dedicata al sociale e che il Comune di Loria si impegna a conseguire. Quando si parla di povertà non ci si riferisce a un vero proprio target della popolazione ma piuttosto a fasce trasversali che toccano i gruppi più diversi, dagli anziani, agli immigrati, dai disoccupati ai diversamente abili. La concezione tradizionale prendeva in considerazione solo l'aspetto economico mentre ultimamente il concetto si è ampliato prendendo in considerazione anche altre variabili come ad esempio: residenziale, salute, istruzione, ambientale fino alla partecipazione sociale con l'impegno dei soggetti quale parte attiva di un progetto personalizzato di inserimento sociale. Oggi, parlando di povertà ci si riferisce con allargamento del termine a: esclusione sociale, disagio sociale, marginalità e vulnerabilità.

Le nuove politiche sociali contro la povertà delle famiglie cercano di incidere sulle decisioni individuali e sulle relazioni sociali puntando a un maggior sostegno e attenzione alle responsabilità individuali e alla pianificazione positiva da parte delle persone nel corso della loro vita. Si cerca pertanto di coniugare le strategie di "welfare passivo" (detrazioni, sussidi, benefit vari....) con il "welfare attivo" (come la formazione continua, il tirocinio formativo, il tirocinio lavorativo) che permette alle persone di rimanere competitive nel mercato del lavoro affrontando le



3

problematicità e le continue trasformazioni. Sia il SIA che il RIA (con caratteristiche diverse) sono misure che prevedono l'erogazione monetaria accompagnata però da un programma di inserimento sociale.

Le parti, al fine di monitorare le tipologie di interventi sociali e le famiglie coinvolte ritengono utile attivare e implementare la banca dati per le prestazioni sociali agevolate sul portale INPS. L'impegno all'applicazione dell'indicatore ISEE alle prestazioni sociali rimane invariato, al fine di dare ai cittadini le stesse condizioni di accesso e compartecipazione alla spesa per la fruizione dei servizi sociali erogati dal Comune o in convenzione con enti privati.

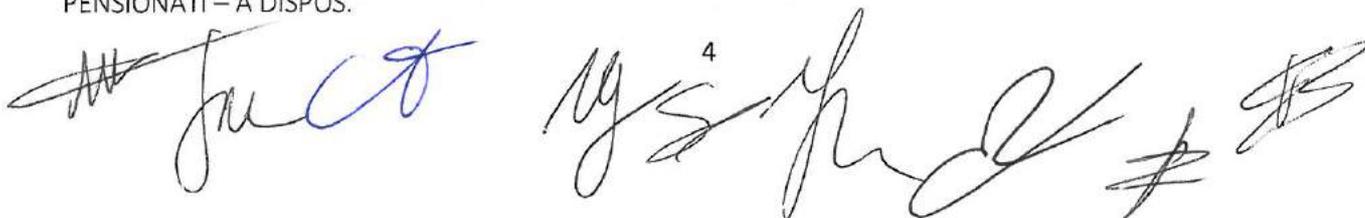
Le OO.SS. chiedono al Comune di realizzare una Carta dei Servizi e renderla fruibile alle famiglie sul sito internet o su supporto cartaceo. Tale iniziativa verrà valutata, con più ampio raggio d'azione, all'interno dell'organismo sovracomunale.

POLITICHE DELLA FINANZA LOCALE E DELLA SPESA PER I SERVIZI PUBBLICI

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di rendere omogenee le imposte e l'insieme delle prestazioni comunali. L'obiettivo principale è quello di contenere ridurre la pressione fiscale a livello locale e di semplificare il pagamento dei tributi.

Sono aumentate l'attività di controllo e di accertamento dell'evasione dei tributi, oltreché iniziata la collaborazione con l'associazione comuni della marca trevigiana per la promozione dell'intermediazione con il contribuente e il recupero delle somme evase. L'Associazione dei comuni della Marca Trevigiana, da sempre a fianco delle amministrazioni, offre supporto operativo alle parti nei casi in cui si giunga al recupero delle somme non versate tramite l'istituto della mediazione con il cittadino-contribuente. Il comune mette a conoscenza delle rappresentanze sindacali la situazione attuale di insolvenza nel recupero dei tributi locali, legata alla difficoltà delle aziende in stato di crisi e delle conclamate situazioni di difficoltà dei nuclei familiari conosciuti. È stata inoltre colta la possibilità offerta con l'ultima legge di Bilancio per il 2017, di procedere alla rottamazione dei ruoli e alla riscossione di quanto ancora dovuto. Le OO.SS. ritengono che le risorse recuperate possono essere finalizzate anche a garantire ulteriori interventi sui servizi sociali e a contenere la pressione fiscale a livello locale. Il comune concorda sull'impiego delle risorse recuperate nelle attività di servizio sociale, primariamente legate alle situazioni che vedono il disagio di minori e anziani nei nuclei familiari. Le OO.SS. ritengono utile che a fronte di forme associate nell'erogazione dei servizi alle comunità si concretizzino scelte fiscali omogenee. Il comune per l'anno 2018 non apporterà modifiche ai criteri di applicazione della addizionale comunale IRPEF, dell'IMU, della TASI, né tantomeno intende aumentare la pressione fiscale. La prova di questo sono le aliquote Irpef, Tasi e Imu: confermate e invariate dal 2015 e di seguito riepilogate:

ALIQUOTE IMU: OGGETTO IMPOSTA	ALIQUOTA PER MILLE
ABITAZIONI PRINCIPALI E RELATIVE PERTINENZE	4,0
ABITAZIONI IN COMODATO GRATUITO E POSSEDUTE DA SOGGETTI ISCRITTI AIRE NON PENSIONATI – A DISPOS.	5,5



ALTRI FABBRICATI AD USO ABITATIVO	8,0
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO A10, C, D	8,5
- DECURTAZIONE PER QUOTA RISERVATA ALLO STATO SU FABBRICATI CATEG. D	-7,6
AREE EDIFICABILI	8,0
TERRENI AGRICOLI	8,0
ALIQUOTA ORDINARIA IMM. DIVERSI – RESIDUALE	8,0

ALIQUOTE TASI: TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA PER MILLE
ABITAZIONI PRINCIPALI	1,5
ALTRI FABBRICATI	1,0
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	1,0
AREE EDIFICABILI	1,0

Per agevolare il cittadino nel pagamento dell' IMU il comune mette a disposizione la propria struttura per i chiarimenti relativi al pagamento dell'imposta, sapendo che già dall'anno 2014 i modelli F24 precompilati vengono inviati direttamente al domicilio dei cittadini, proprio per agevolarli nell'adempimento.

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di mantenere gli interventi economici previsti dalla funzione 12 rispetto ai crescenti bisogni della comunità e il comune si impegna a mantenere invariata la già consistente uscita in spesa sociale, che caratterizza i bilanci di questa amministrazione.

Situazione dell'ultimo bilancio consuntivo approvato - esercizio 2016 approvato nel Consiglio Comunale del 10/05/2017

Il comune riporta di seguito il dettaglio delle entrate e spese relative al consuntivo 2016 per fornire un quadro completo come richiesto dalle rappresentanze, e per ovviare ai problemi derivanti dalla riforma contabile che dal 2015 ha imposto notevoli variazioni sulla struttura e i principi del bilancio pubblico.

ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO 1^

Le entrate tributarie rappresentano la voce più importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione. Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1^ ammontano a complessive euro 2.533.464,77.

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

- Imu : 1.262.412,92 euro
- TASI: 249.663,92 euro
- Addizionale Irpef: 327.907,71 euro

Handwritten signatures and a stamp. A blue ink signature is on the left. A black ink signature is on the right. A stamp with the number '5' is in the center. Other illegible signatures are scattered around.

- Imposta sulla pubblicità e diritti affissioni: 38.928,95
- Altre entrate di natura tributaria: 1.039,34
- Fondi perequativi da amministrazione centrale: 653.511,93

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI - TITOLO 2^

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di federalismo fiscale veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali. Con l'introduzione nel 2013 del Fondo sperimentale di riequilibrio, successivamente sostituito con il Fondo di Solidarietà e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le entrate per trasferimenti si sono fortemente ridimensionate, comprendendo oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati, per un totale di 331.190,18 euro

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE – TITOLO 3^

Sono compresi nelle Entrate extratributarie i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. Il titolo complessivamente comprende accertamenti di competenza pari a 733.429,55.

Tra le principali voci ricomprese abbiamo:

- Proventi di beni pari a 203.174,98 euro;
- Proventi di servizi pari a 349.530,82 euro;
- Sanzioni derivanti dalla circolazione stradale per euro 51.404,60;
- Interessi attivi su somme depositate pari a 3.553,26
- Rimborsi, altre entrate correnti e sanzioni amministrative per 125.765,89 euro

Entrate in conto capitale – TITOLO 4^

Il Titolo 4^ rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5^ e 6^, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni ed opere durevoli, utilizzabili per più esercizi

Il totale delle entrate al titolo 4^ è quantificato in 637.100,79 euro, totalmenti incassati.

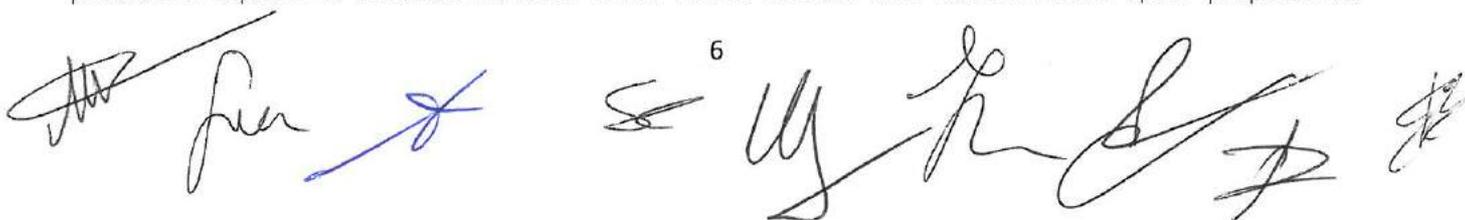
Le voci che alimentano il titolo sono le seguenti:

- Proventi da concessioni edilizie per 485.509,99 euro
- Contributi agli investimenti da altri enti locali, in particolare dalla regione Veneto, per 77.502,80 euro
- Contributo trasferito dalla partecipata SIC in liquidazione per 74.088,00 euro.

Il titolo 5^ e il titolo 6^, non accolgono movimenti in entrate in quanto nel corso del 2016 non sono state alienate attività finanziarie e non sono stati accesi finanziamenti.

ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2016 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. La conoscibilità delle scelte risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal



rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione. Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^A, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati. Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale. La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e soprattutto confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Di seguito vengono riportati i totali a consuntivo delle missioni, ed il relativo peso percentuale sul totale della spesa.

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	973.509,06	30,81%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	171.597,16	5,43%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	455.160,83	14,41%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	64.629,78	2,05%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	85.411,64	2,70%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	96.586,13	3,06%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.616,57	0,49%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	448.538,63	14,20%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.500,16	0,49%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	712.119,46	22,54%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	25.384,02	0,80%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.462,24	0,08%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500	0,02%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	90.684,06	2,87%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.968,32	0,06%
TOTALE TITOLO 1	3.159.668,06	100,00%

La spesa può essere esaminata anche dal punto di vista della natura dell'uscita e non solo della funzionalità assoluta, come visto sopra.

Proprio in base a questa suddivisione possiamo dire che, nella complessiva spesa corrente di 3.159.669,06 euro, i pesi sono i seguenti:

TITOLO 1 – MACROAGGREGATI PER NATURA	ANNO 2016	%
Redditi da lavoro dipendente	855.045,23	27,06%
Imposte e tasse a carico dell'ente	98.355,75	3,11%
Acquisto di beni e servizi	1.402.898,89	44,40%
Trasferimenti correnti	657.581,76	20,81%
Interessi passivi	84.694,83	2,68%
Altre spese per redditi di capitale	0	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.205,72	0,23%
Altre spese correnti	53.885,88	1,71%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE	3.159.668,06	100%

Titolo 2^ Spese in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" si fa riferimento a tutti gli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^ riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. L'aumento del patrimonio dell'ente viene così distinto tra le aree di interesse, collegate alle missioni contabili:

TITOLO 2 - MISSIONI	Impegni di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	70.680,17	8,67
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.892,11	7,47
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	400.218,66	49,11
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	57.267,44	7,03
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	189.035,25	23,20
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	36.856,01	4,52
TOTALE TITOLO 2	814.949,64	100,00

Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3, seppure a zero nel presente conto consuntivo, ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie
- concessione crediti a breve e lungo termine ad Amministrazioni Locali, imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Titolo 4^ Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. La quota di mutui rimborsata nel corso dell'esercizio 2016 è pari a 131.022,85 euro.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left, a signature with a blue 'X' mark, and several other signatures and initials on the right.

Titoli 5[^] anticipazioni di spesa:

Così come già visto trattando la contropartita di questo titolo in entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2016 non ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria

Titolo 7[^] Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Così come la contropartita gestita al titolo in entrata, il saldo del presente risulta essere pari a zero.

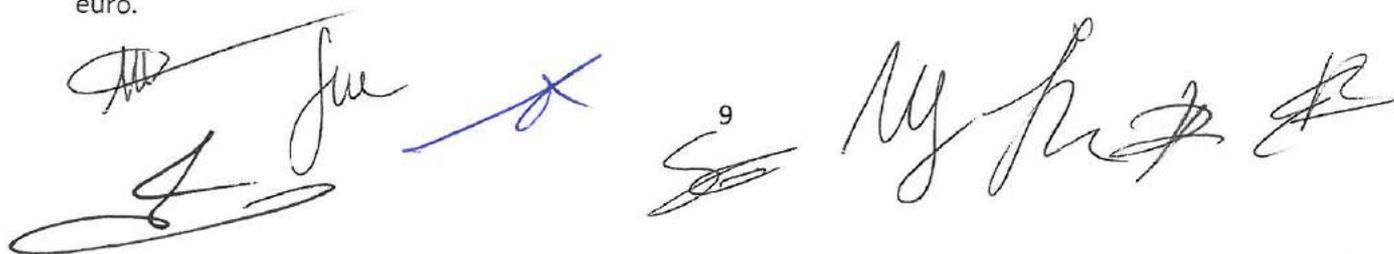
Per finire ciò che riguarda la parte spesa del presente conto consuntivo, elenchiamo di seguito gli interventi che sono stati curati nell'esercizio 2016, ultimati o in corso di esecuzione.

Oggetto	Note	Quadro economico
Riqualificazione impianto riscaldamento scuola secondaria	Lavori ultimati	€ 60.000
Interventi di sicurezza stradale e sistemazione idraulica 2° stralcio	Lavori ultimati	€ 26.840
Riqualificazione energetica biblioteca comunale	Lavori sostituzione finestre in corso	€ 65.000
Realizzazione stralcio opere tecnologiche dell'impianto natatorio di Loria - Impianti elettrici	Lavori in corso	€ 440.000
Asfaltature strade comunali	Contratto stipulato	€ 410.000
Completamento e sistemazione impiantistica sportiva	Aggiudicata realizzazione tribuna a Castione	€ 70.000
Riqualificazione centro Bessica 1° stralcio	Eseguito stralcio sistemazione idraulica – Aggiornamento progetto esecutivo in corso	€ 365.000
Ampliamento cimitero Loria e manutenzione loculi	Esproprio ultimato – Aggiornamento progetto esecutivo in corso	€ 120.000
Ampliamento illuminazione stradale	Studio fattibilità in corso	€ 127.000

Infine, l'oculata gestione delle movimentazioni di cassa avvenuta ha permesso di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria, che sono non sono state effettuate nel corso del 2016.

Concludo il risultato è positivo e si sostanzia in un avanzo di amministrazione, somma dei fondi vincolati e non vincolati, per il finanziamento di spese in conto capitale e per gli ammortamenti.

In conclusione alla elaborata disamina dell'ultimo conto consuntivo approvato, possiamo illustrare come la somma di questi fondi e quindi l'avanzo di amministrazione per l'anno 2016 risulta essere pari a 730.696,12 euro.



9

Situazione dell'ultimo bilancio consuntivo approvato - esercizio 2017 approvato nel Consiglio Comunale del 28/01/2017

ENTRATE PREVISIONALI

Per entrare nella sostanza del bilancio previsionale, possiamo ad esaminare di seguito le entrate stimate per l'annualità 2017, che hanno subite le variazioni di bilancio del caso durante il corso dell'anno, ma che sostanzialmente vengono qui rappresentate in modo efficace. In riferimento all'imposta municipale propria, l'entrata complessiva prevista risulta pari ad euro 1.205.000,00 al netto della decurtazione effettuata dall'agenzia delle entrate per il finanziamento del fondo di solidarietà.

Per quanto riguarda invece l'imposta TASI, nata per far fronte alla copertura dei servizi indivisibili comunali, l'entrata prevista risulta essere pari ad euro 255.000,00, ridotta a seguito dell'abolizione della TASI su prima casa. L'entrata stimata derivante dall'applicazione dell'addizionale comunale irpef si attesta sull'importo di 320.000,00 euro. Va ricordato come l'impegno al contenimento del carico fiscale irpef e il conseguente non aumento del prelievo sia reso possibile anche dai proventi dalle indesiderate cave o discariche autorizzate nel territorio e che, in base al trend di conferimento annuo, porteranno un'entrata previsionale di euro 216.000,00, di cui coltivazione cave per 16.000,00 e 200.000,00 per i conferimenti alla discarica.

Altre tipologie di entrate bilancio sono:

- L'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni per euro 37.000,00
- i canoni cosap per l'occupazione delle aree pubbliche per euro 14.000,00;
- euro 22.000 per l'illuminazione votiva, cui si aggiungono ulteriori euro 100.000,00 quali proventi da concessioni cimiteriali.
- Proventi da incentivi tariffari Gse: 120.000,00;

Ulteriori entrate rilevanti sono previste per euro 390.000,00 legate alle concessioni edilizie e ai diritti e monetizzazioni ad esse collegate

USCITE PREVISIONALI IN PARTE CORRENTE.

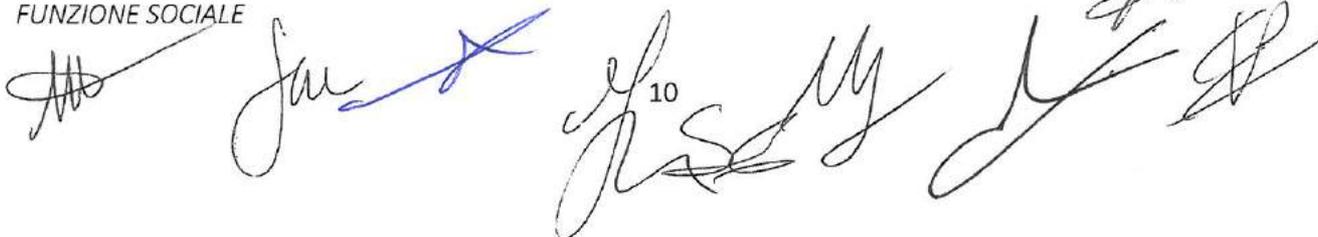
Esaminiamo ora, in modo veloce ma sostanziale, il bilancio previsionale per l'anno 2017 in soffermandoci sui punti salienti e scorrendo le diverse aree di interesse.

AREA CULTURA ED EDUCAZIONE

L'intervento nella funzione istruzione si consolida in:

- Euro 15.000,00 per la mensa scolastica ed euro 110.000 per il trasporto scolastico per la sola parte di competenza comunale con copertura parziale del servizio a carico del comune, a tariffe invariate a carico delle famiglie.
- Acquisto dei libri di testo per le scuole elementari per euro 20.500,00 e per la biblioteca per euro 7.000,00. La gestione della biblioteca viene garantita con una spesa annua di euro 48.500,00 e si aggiungono a queste spese euro 15.000,00 per tutte le attività parascolastiche. Tra le attività parascolastiche troviamo stanziati 11.000 euro per la gestione del servizio di vigilanza scolastica in convenzione con l'associazione comuni della marca trevigiana.
- Consolidate poi anche per il 2017 le borse di studio per un importo complessivo di 2.000,00 euro destinate agli studenti più meritevoli e il sostegno ai progetti scolastici dell'istituto comprensivo supportati con 21.000 euro come nel 2016.

FUNZIONE SOCIALE



Una delle scelte rilevanti prese in ambito sociale da parte di questa amministrazione riguarda l'aumentato sostegno alle famiglie con bambini frequentanti l'asilo nido comunale. Vista la volontà di rendere meno gravoso sulle giovani famiglie l'impegno di spesa per questo servizio, sono stati stanziati 14.000 euro in aggiunta al contributo regionale di 30.000 euro che viene annualmente anticipato.

Lo stanziamento di questo contributo è stato possibile anche grazie alla rinnovata convenzione stipulata con i parroci delle nostre quattro frazioni ed approvata in giunta comunale con delibera nr 101 in data 7 dicembre 2016, nella quale viene stabilito un nuovo principio condiviso per l'attribuzione del contributo alle scuole materne parrocchiali.

La convenzione, risultato del dialogo continuo con le nostre scuole materne, accoglie e riassume le richieste dei parroci, fisiologicamente legate alle particolarità di ogni istituto.

Nello specifico la convenzione prevede:

- l'attribuzione di un contributo per singolo bambino residente nel comune, allargato ai bambini non residenti appartenenti alle comunità parrocchiali, pari a 325 euro;
- un importo di euro 3.500 per singolo bambino disabile e infine
- un importo a copertura delle spese fisse per singola scuola materna pari a 8.000, per un totale di 125.000 euro per l'anno 2017.

Questo nuovo meccanismo di attribuzione del contributo permette di garantire alle scuole materne la copertura delle spese fisse in modo da assicurare il contributo anche in caso di diminuzione del numero di bambini frequentanti. Il contributo spettante verrà ricalcolato annualmente sulla base dei dati comunicati e in questo modo, anche a fronte di variazioni sensibili nel numero dei bambini come rilevato anche negli ultimi anni, sarà possibile per l'amministrazione sostenere in modo adeguato le scuole materne.

L'importo a carico del comune relativo all'ULSS 2 conferma per l'annualità 2017 la quota di 23,15 euro per abitante pari a € 246.000,00, incluso il contributo per l'assistenza ai minori.

Il servizio di Assistenza domiciliare integrata rappresenta lo strumento di cui dispone l'Amministrazione per favorire la permanenza nel proprio domicilio di anziani e persone con ridotta autonomia, per consentire una dignitosa permanenza nei propri contesti di vita, il suo appalto viene finanziato per euro 115.000,00. Questa iniziativa, unita al progetto Alzheimer, promossa da tanti e preziosi volontari del nostro comune, aiuta e sostiene efficacemente le situazioni probabilmente più difficili del nostro territorio. L'ulss contribuisce con 38.000 euro al finanziamento del presente servizio.

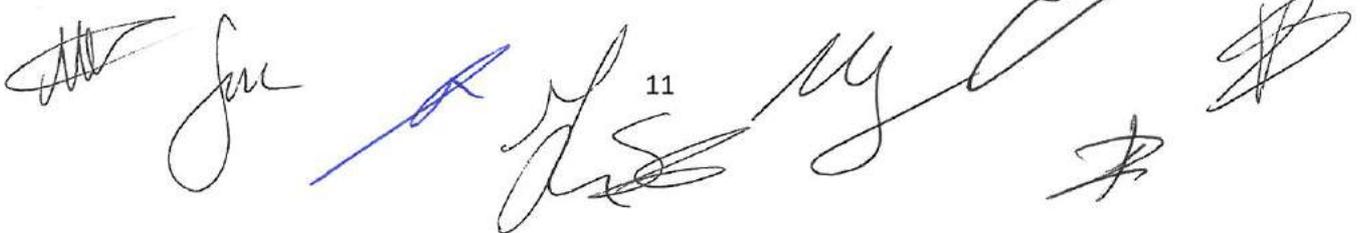
Per quanto riguarda le rette delle case di riposo l'importo stanziato è di 41.500,00 per la copertura parziale delle rette per le case di riposo e per i centri di accoglienza per malati psichici e persone anziane.

- Per rimanere in tema anziani, per quanto riguarda i soggiorni climatici a loro dedicati, il comune partecipa con una spesa di 3.000,00 euro al programma relativo all'anno 2017.

- Viene confermato lo Sportello Immigrati per 11.500 euro quale strumento intercomunale di monitoraggio del fenomeno migratorio; allo stesso si accompagnano i corsi di formazione/integrazione, nonché di rafforzamento della lingua italiana per alunni extracomunitari. La spesa in bilancio si riduce di 4.500 euro a seguito della compartecipazione dei comuni già presenti, quali Castello di Godego, Riese Pio X ed Altivole per la quota di 7.000 euro.

- Per quanto concerne i contributi alle diverse associazioni non sportive presenti nel Comune di Loria, sono previsti euro 9.000 a sostegno delle loro iniziative sul territorio.

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO



11

Gli impianti sportivi comunali sono gestiti in convenzione con le Associazioni sportive operanti nel territorio, privilegiando in particolare le associazioni che si occupano di incentivare l'attività sportiva under 18. Sono a carico dei privati l'utilizzo degli impianti per gli over 18, con riduzione per i residenti nel Comune di Loria. Sono state riconfermate per l'anno 2017 con delibera di Giunta del 16/12/16 le tariffe per l'utilizzo degli impianti.

Gli stanziamenti a bilancio a tutela di questo settore sono:

- 16.600 euro per Gestione straordinaria dei campi sportivi di Castione e Bessica;
- 11.700,00 euro per Spese per la manutenzione degli impianti sportivi e delle palestre, nonché di pulizia dei locali;
- 49.900,00 euro per Spese di riscaldamento, energia elettrica, servizio idrico e smaltimento dei rifiuti dei campi e degli impianti sportivi;
- Per ultimo ma non meno importante va ricordato il contributo alle associazioni sportive, pari a 15.000,00 euro, che anche quest'anno viene riconfermato.

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Passando alle spese di funzionamento il totale stanziato a bilancio si attesta su un importo totale pari a 1.222.384,28 euro. Tale importo comprende, oltre alle spese del personale dipendente, le spese previste per la gestione degli uffici comunali, dell'istituto comprensivo, delle quattro palestre, della sala polivalente, del magazzino comunale, della piazzola ecologica e dei quattro cimiteri, che sono riassumibili sostanzialmente in:

- Acquisto di materiali e forniture;
- interventi di manutenzione ordinaria e riparazione guasti sugli stessi immobili e interventi sul territorio
- utenze degli immobili comunali e spese di funzionamento delle strutture comunali

Tra le spese di funzionamento alla missione 1 sono ancora ricompresi:

- Compensi al revisori dei conti, alla commissione edilizia ed agli amministratori per euro 94.174,00 comprensivi di oneri riflessi.
- stanziamento effettuato per sostenere spese legali e per liti è fissato in 10.000,00 euro, ridotto rispetto al 2016 sulla base del dato storico.
- Strumenti di trasparenza ed informazione amministrativa quali il periodico Loria Informa, interamente sponsorizzato nell'esercizio 2016, e Radio Luce per altri 2.200 euro.

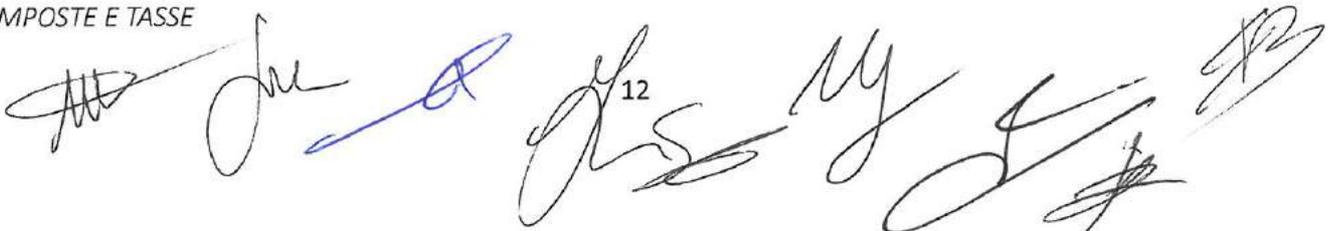
PROMOZIONE DEL TERRITORIO e TUTELA DELL'AMBIENTE

- La fiera delle piante ornamentali e dei prodotti del vivaismo che si terrà nell'ormai prossimo mese di marzo è un vanto per il nostro comune e un evento di spicco nello scenario delle manifestazioni di settore poiché si conferma annualmente fondamentale vetrina per il nostro principale settore produttivo.

L'amministrazione sostiene l'evento con uno stanziamento a bilancio di 16.900,00 oltreché con l'affiancamento e la promozione di iniziative inedite che vedranno il debutto proprio con la fiera di quest'anno, quali la collaborazione con la fiera di San Gregorio di Valdobbadiene. La collaborazione viene sostenuta con una ulteriore spesa complessiva di 2.000 euro.

- Sono stati stanziati anche per questo esercizio 7.000,00 euro, cifra aumentata rispetto agli esercizi precedenti per permettere ottimali controlli della discarica, anche aumentandone il numero.

IMPOSTE E TASSE

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are approximately seven distinct marks, including what appears to be a signature with a large 'J' and another with a '12' written above it.

Per finire la disamina della spesa si vogliono sottolineare i pesi delle imposte IRAP e IVA derivante dall'attività istituzionale, per sottolineare come il nostro ente non sia sottratto all'imposizione fiscale, che diventa un ingente costo per il comune in quanto non può essere detratta.

- L'IRAP per l'esercizio 2017 è stimato in 61.000,00 euro

- IVA sull'attività istituzionale derivante dall'applicazione del meccanismo di split payment viene stimata in un importo pari a 500.000 euro e fisiologicamente legata ai valori consuntivi di spesa. (Riferimento D.M. 23 gennaio 2015 del Ministero Economia)

Conclusioni: Bilancio 2017 e Bilancio Previsionale 2018

Durante l'esercizio 2017 sono stati regolarmente approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2016, come appena visto, il bilancio previsionale per l'anno 2017 e relative variazioni, oltreché la bozza del previsionale per il 2018. Nella stesura di ogni bilancio previsionale il Comune si pone questo obiettivo "spendere al meglio le risorse disponibili senza aumentare l'imposizione fiscale e le tasse verso i cittadini". L'amministrazione illustra come, di fronte alle risorse scarse da amministrare, sia importante che l'amministrazione attivi maggiori meccanismi di dialogo e convenzioni con i suoi interlocutori, per monitorare adeguatamente l'utilizzo delle risorse. Un esempio tangibile di questo va ravvisato nella convenzione già citata con i parroci per i contributi delle scuole materne, il continuo dialogo con la cooperativa di gestione dell'asilo nido, la convenzione con l'associazione comuni della marca trevigiana per la vigilanza scolastica, la convenzione con Centro Donna oltreché la collaborazione con il comune di Valdobbiadene.

Il Comune vuole riassumere le scelte amministrative effettuate in questi punti, e per completezza illustrativa vengono allegate le slide di presentazione del bilancio previsionale 2018.

- Mantenere inalterato il prelievo tributario a carico dei cittadini;
- Continuare il sostegno diretto e indiretto alle famiglie, con contributi e compartecipazione alle spese per i servizi;
- Mettere le basi per la creazione del Polo Scolastico Unico per le Scuole Elementari;
- Supportare con sostegno economico e organizzativo le eccellenze sportive, produttive e culturali presenti nel Comune di Loria;
- Instaurare collaborazioni con altri enti locali e organizzazioni al fine di «fare rete»!

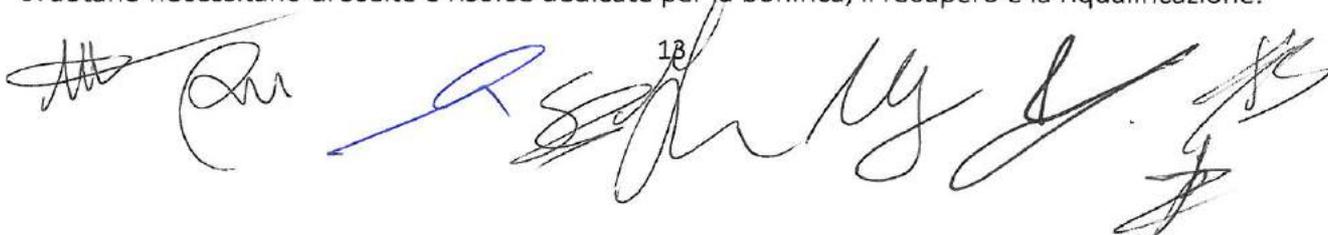
SERVIZI PUBBLICI LOCALI E TARIFFE SOCIALI

Le OO.SS. ritengono necessario condividere una strategia di aggregazione in ambiti ottimali tra i diversi soggetti che erogano servizi pubblici locali con l'obiettivo di garantire qualità del servizio, contenimento dei costi per il cittadino, sviluppo e innovazione delle attività svolte dalle società anche attraverso una crescita occupazionale di alta professionalità.

Il Comune considerata la sua partecipazione nelle società di utility che erogano servizi pubblici si impegna a sostenere accordi che, attraverso tariffe sociali collegate al reddito ISEE, tutelino l'utenza più debole. Il Sindaco ricorda, come visibile dalle voci già elencate sopra, che il comune di Loria si impegna costantemente a garantire i servizi pubblici locali senza aumento delle tariffe sociali e senza maggior prelievamento avverso i cittadini per la copertura di tali spese.

POLITICHE PER LO SVILUPPO LOCALE

Le situazioni di criticità idrogeologica del territorio e delle zone industriali e commerciali che si svuotano necessitano di scelte e risorse dedicate per la bonifica, il recupero e la riqualificazione.



18

Rispetto alla nuova visione dello sviluppo locale le OO.SS. valutano positivamente interventi sostenibili in ambiti territoriali omogenei utili ad aumentare la produttività del sistema economico e gli indicatori di benessere, per questo riteniamo importante una programmazione sia in termini quantitativi che qualitativi attraverso una strategia condivisa all'interno delle intese programmatiche d'area (IPA). Il Comune si impegna a continuare l'attività finora svolta e a promuovere iniziative di interesse sovracomunale.

INTERVENTI DI TIPO AMBIENTALE A TUTELA DI SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

La tutela dell'ambiente e la promozione del paesaggio rurale sono sempre stati obiettivi di questa amministrazione e delle precedenti. Il Comune crede fortemente che una valorizzazione dell'ambiente e delle aree verdi sia fondamentale per la costruzione e implementazione di uno stile di vita sano, consapevole e attento all'evoluzione della natura oltreché delle variabili esogene quali cambiamenti climatici e inquinamento. Anche per questo, come ben visibile anche dagli ultimi bilanci illustrati, con uno stanziamento in termini di spesa invariato, oltreché dall'aggiornamento alle parti sulla situazione del monitoraggio attivo dei siti presenti nel territorio, il Comune è costantemente impegnato a salvaguardare il territorio e la salute dei cittadini, attraverso controlli ambientali.

POLITICHE DEI CENTRI URBANI ABITATIVE DEL TERRITORIO E SICUREZZA

Rispetto al centro urbano le OO.SS. ritengono importante individuare forme di recupero di immobili, a partire da quelli costruiti in edilizia popolare o di proprietà dei comuni, in disuso per rispondere ai crescenti bisogni abitativi, di spazi sociali e per servizi di prossimità. Il Comune aggiorna le rappresentanze sulla convenzione con ATER per l'assegnazione degli alloggi a canone di locazione agevolato di Villa Baroni, già attiva da quasi un anno.

PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E WELFARE TERRITORIALE e FONDAZIONE di COMUNITA'

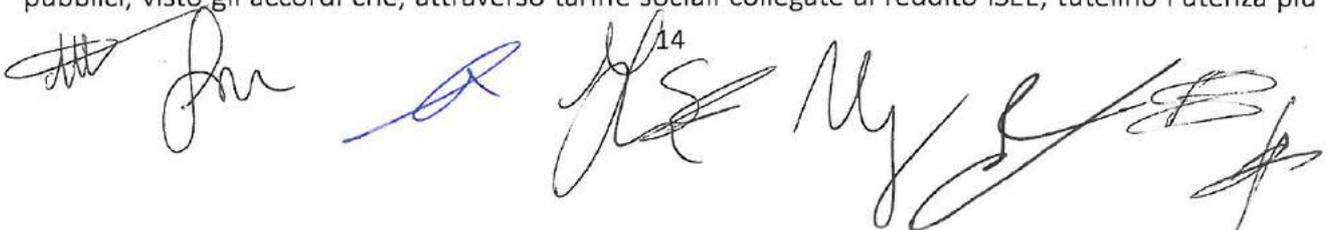
La programmazione regionale del PSSR prorogata al 2018 ha un ritardo nell'attuazione, ma l'obiettivo condiviso è quello di non ridurre le garanzie di accesso alla salute dei cittadini. Le parti recepiscono le preoccupazioni e le proposte espresse attraverso, che si sostanzino in momenti di confronto con le realtà e difficoltà prioritarie.

Le riforme possono garantire il diritto alla salute dei cittadini a condizione che tutti i processi di attivazione delle risorse territoriali siano programmati e condivisi nell'ambito di una tenuta del sistema socio-sanitario con il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi a partire dai Sindaci.

Rispetto alle competenze delle Amministrazioni comunali vanno monitorati e completati gli interventi necessari ad una completa integrazione tra i servizi ospedalieri e del territorio.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI, TARIFFE SOCIALI E POLITICHE DI SVILUPPO

Le parti, considerata la partecipazione dei Comuni nelle società di utility che erogano servizi pubblici, visto gli accordi che, attraverso tariffe sociali collegate al reddito ISEE, tutelino l'utenza più



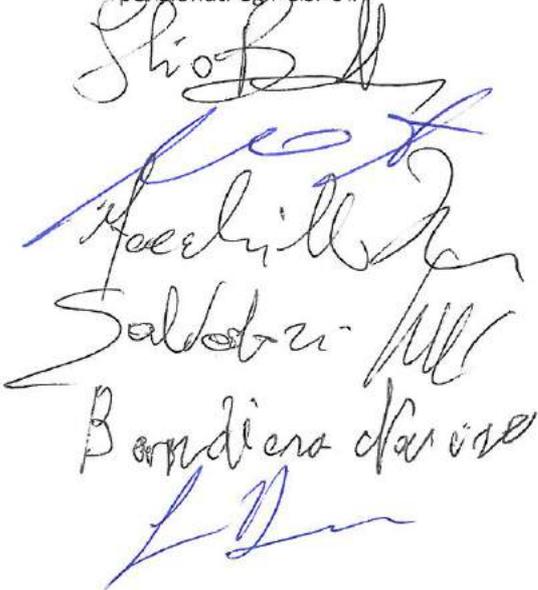
debole condividono la necessità di sviluppare l'attività delle società partecipate per garantire la qualità dei servizi, il contenimento delle tariffe e il finanziamento degli investimenti pubblici monitorando l'efficacia e l'efficienza del rapporto tra spesa e servizi erogati.

Per quanto riguarda i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (trasporto pubblico locale, gestione rifiuti e servizio idrico integrato), occorre tener conto delle competenze in materia degli Enti di governo, cui il Comune aderisce, in attuazione all'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, il quale stabilisce che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza e di affidamento della gestione e relativo controllo, sono esercitate unicamente dagli Enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati dalle Regioni.

Su questioni di carattere locale, che riguardano la sicurezza dei cittadini, l'attivazione di spazi sociali e culturali, momenti di aggregazione e integrazione, il Comune si impegna a continuare il confronto con le OO.SS. territoriali.

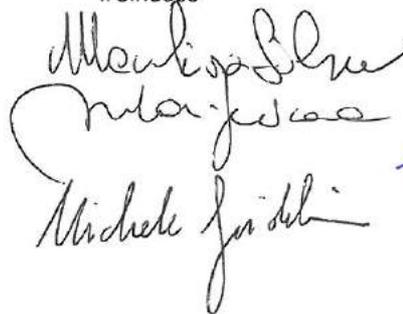
Al termine della riunione, sulle questioni che rimangono aperte il Comune si impegna a continuare il confronto con la OO.SS.

Le Leghe Comunali
pensionati Cgil-Cisl-Uil



Shio B
F. C. F.
F. C. F.
Saldozi M
Bordiera d'arise
L. D.

L'amministrazione Comunale
il Sindaco



Maurizio B
Michele J. d. L.

le Segreterie Provinciali
Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Uilp



Geo G
C. S. P.
G. S. P.

